



Bollettino socio-economico del Veneto

I principali dati congiunturali

Aprile 2025

Il Bollettino socio-economico del Veneto



Contesto nazionale

"Solo nelle costruzioni c'è ottimismo"

pag.4



Prodotto interno lordo

" +0,5% la stima del PIL nel 2024"

pag.5



L'inflazione

"Inflazione al 2,2% a marzo 2025"

pag.6



Imprese

"Nel 2025 prosegue il processo di riorganizzazione della base imprenditoriale regionale"

pag.7



Interscambio commerciale

"L'export veneto in calo nel 2024"

pag.8



Turismo

"Il 2024 è il nuovo record storico"

pag.9



Giovani e istruzione

"Più Neet e abbandoni scolastici fra gli stranieri"

pag.10



Il Mercato del lavoro

"Nel 2024 un mercato del lavoro ancora forte"

pag.11



Ambiente e clima

"Nel 2023 più del 50% dell'energia elettrica consumata in Veneto viene ancora importata"

pag.12



Mobilità e trasporti

"Tendenza positiva per porti e aeroporti nel 2024"

pag.13



Popolazione e società

"La ripresa degli espatri di giovani nel 2022-23"

pag.14



Contesto nazionale



Variazioni % rispetto al mese precedente

		mar-25	feb-25	gen-25	dic-24	nov-24	ott-24	set-24	ago-24	lug-24	giu-24	mag-24	apr-24	mar-24
Indice del fatturato delle imprese industriali	Totale			3,8	-2,7	1,4	0,7	-0,5	0,1	-0,4	-0,4	-0,8	0,7	-2,9
	Nazionale			3,9	-3,0	1,5	2,0	-1,3	-0,3	0,6	-1,4	-0,5	1,5	-3,3
	Esero			3,6	-2,0	1,3	-1,6	0,8	0,8	-2,3	1,3	-1,3	-0,6	-2,2
Clima di fiducia	Consumatori	-3,8	0,6	2,0	-0,3	-0,8	-0,9	2,3	-2,8	0,6	2,0	1,3	-1,3	-0,5
	Imprese Totale	-1,5	-0,9	0,4	2,3	-0,4	-2,2	1,0	0,5	-0,4	-0,6	-0,6	-1,3	1,5
	Manifatturiere	-1,0	0,2	1,0	-0,8	0,7	-0,9	-0,3	-0,6	0,7	-1,6	0,8	-1,0	1,4
	Costruzioni	1,2	-0,8	3,3	-0,6	-2,2	2,0	-1,4	-0,4	-0,8	2,8	-1,6	-2,3	1,4
	Servizi di mercato	-3,0	-1,5	-0,6	6,2	-1,7	-5,1	2,6	2,0	-1,2	-0,7	-1,7	-1,3	0,9
	Commercio al dettaglio	-0,1	-2,1	-0,5	0,0	2,8	1,4	0,8	-1,1	0,4	-0,5	-0,1	-1,6	3,8
Indice del valore delle vendite	Totale		0,1	-0,4	0,6	-0,4	-0,5	1,2	-0,4	0,6	-0,2	0,3	0,1	-0,4
	Alimentari		0,4	-0,3	0,6	-0,1	-0,7	1,6	0,0	0,5	-0,4	1,1	-0,5	-0,3
	Non alimentari		0,0	-0,5	0,7	-0,7	-0,2	0,9	-0,6	0,6	-0,1	-0,3	0,5	-0,4
Prezzi	Al consumo	0,3	0,2	0,6	0,1	-0,1	0,0	-0,2	0,2	0,4	0,1	0,2	0,1	0,0
	Alla produzione dell'industria		0,7	1,6	0,6	1,2	0,7	-0,6	0,7	1,3	0,7	0,3	-0,9	-0,2
Prezzo del petrolio Brent (\$/barile) (a)		72,73	75,44	79,27	73,86	74,35	75,63	74,02	80,36	85,15	82,25	81,75	89,94	85,41
Cambio euro/dollaro (a)		1,0807	1,0413	1,0354	1,0479	1,0630	1,0904	1,1106	1,1012	1,0844	1,0759	1,0812	1,0728	1,0872

(a) Valori assoluti

A marzo 2025 l'indice di fiducia delle imprese diminuisce per il secondo mese consecutivo segnalando, nel complesso, un sentiment negativo tra gli imprenditori; soltanto nel settore costruzioni compaiono segnali positivi. Anche i consumatori registrano un deterioramento della fiducia.

A febbraio 2025, rispetto al mese precedente, le vendite al dettaglio non registrano variazioni significative, solo per il comparto alimentare si rileva un contenuto aumento. Su base annua si registra un calo sostenuto, il più ampio degli ultimi dieci mesi, sia in valore che in volume. La flessione coinvolge sia le vendite dei beni alimentari sia quelle dei beni non alimentari e per tutte le forme distributive, con un calo meno marcato per la grande distribuzione.

A marzo l'inflazione aumenta leggermente, +0,3% rispetto a febbraio.

Fonte: Elaborazioni dell'Ufficio di Statistica della Regione del Veneto su dati Istat, EIA - U.S. Energy Information Administration, Banca d'Italia



Prodotto interno lordo



LE PREVISIONI

Variazioni % rispetto all'anno precedente

	2024		2025	
	Veneto	Italia	Veneto	Italia
Prodotto interno lordo	0,5	0,7	0,8	0,6
Spesa per consumi finali delle famiglie	0,5	0,5	0,9	0,7
Investimenti fissi lordi	0,6	0,5	1,2	0,3

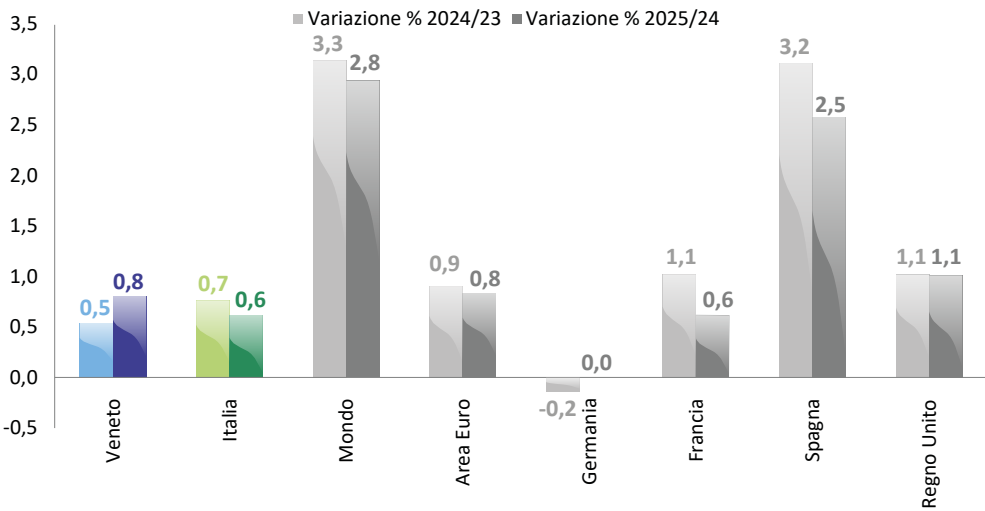
PIL PROCAPITE 2024 (migliaia di euro)		PRODUTTIVITÀ 2024(a) (migliaia di euro)	
Veneto	41,6	Veneto	79,3
Italia	37,1	Italia	78,0

(a) Valore aggiunto per unità di lavoro

LO STORICO - VENETO

	2022 (valori reali) Valori in milioni di euro	Var. % 2022/2021	2022 (valori correnti) Valori in milioni di euro
Prodotto interno lordo	164.216,0	4,9	180.553,3
Spesa per consumi finali delle famiglie	92.023,1	6,0	103.762,9
Investimenti fissi lordi	37.253,8	7,8	41.049,9

IL CONFRONTO



Nel 2024, l'economia globale registra una crescita modesta in un contesto di sfide persistenti. Le prospettive dell'economia mondiale sono stimate dal Fondo Monetario Internazionale al +3,3% per il 2024 e +2,8% per il 2025. Si tratta di previsioni soggette a revisione in quanto nelle ultime settimane l'introduzione da parte della amministrazione statunitense di nuove misure protezionistiche di politica commerciale, applicate e poi ridotte per un periodo di circa tre mesi, aumenta notevolmente l'incertezza riguardo l'evoluzione del quadro macroeconomico, già provato dalle tensioni geopolitiche, e aggravato i rischi di una forte flessione degli scambi internazionali. Nell'economia dell'UE continua una crescita lenta: +0,9% nel 2024, +0,8% nel 2025, ma in compenso continua il processo di disinflazione. In Italia il Prodotto Interno Lordo negli ultimi tre mesi del 2024 è risultato in lieve crescita (+0,1%), dopo la variazione nulla del trimestre precedente e produce una variazione annuale 2024/23 del +0,7%. In tale scenario, Prometeia fornisce una previsione tendenziale per il 2025 del PIL italiano del +0,6%. Per il Veneto si stima una crescita del PIL pari a +0,5% nel 2024 e +0,8% nel 2025. Per i consumi delle famiglie e per gli investimenti fissi lordi del 2024 in Veneto è ipotizzato +0,5% e +0,6%, rispettivamente. Nel 2025 si prevede che i consumi delle famiglie venete crescano dello 0,9% e gli investimenti fissi lordi dello 1,2%.

Fonte: Elaborazioni dell'Ufficio di Statistica della Regione del Veneto su dati e previsioni Istat, FMI e Prometeia (aprile 2025)

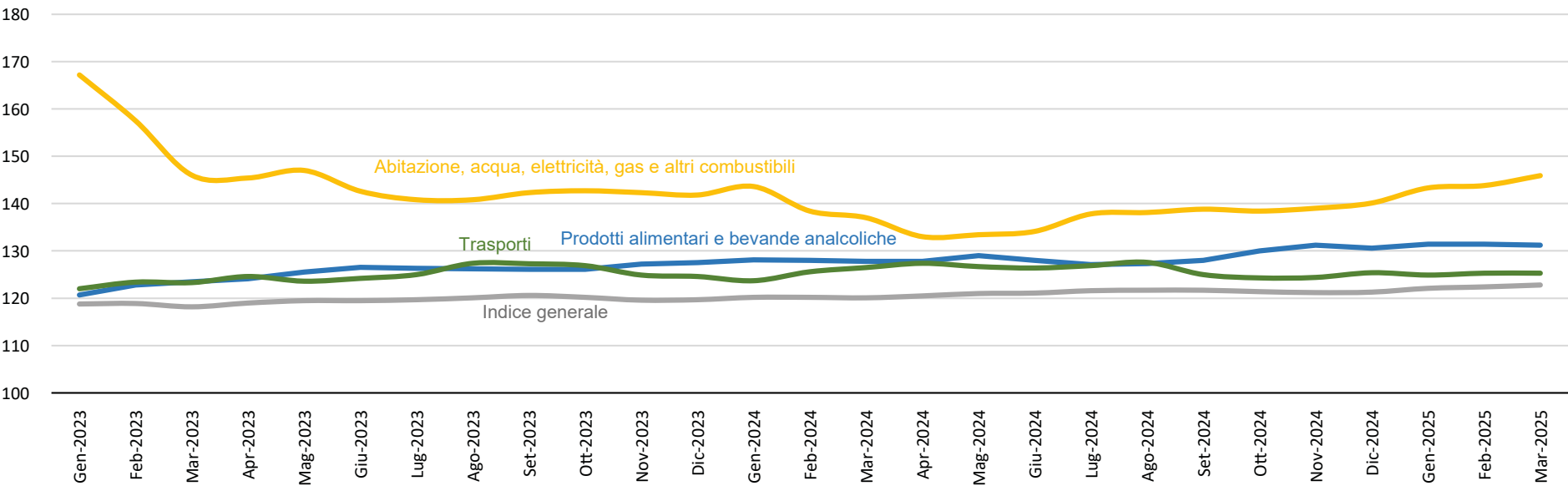


L'inflazione



L'ANDAMENTO DEI PREZZI DI ALCUNE VOCI DI SPESA IN VENETO

Indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC) (base 2015=100). Veneto - Gen. 2023:Mar. 2025



Indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC): var. % rispetto all'anno precedente (base 2015=100)

	2020	2021	2022	2023	2024	Marzo 2025
Italia	-0,2	1,9	8,1	5,7	1,0	1,9
Veneto	-0,4	1,9	8,5	5,5	1,3	2,2

Nel primo trimestre del 2025 l'inflazione torna leggermente ad aumentare, portandosi fino al 2,2% in Veneto a marzo 2025. In accelerazione su base tendenziale i prezzi dei beni energetici; un sostegno all'inflazione si deve anche ai servizi ricettivi e ai pacchetti vacanza. Questo accade a tre anni dal vigoroso aumento dei prezzi registrato nel 2022, gradualmente ridimensionato fino a raggiungere nel 2024 un tasso di inflazione complessivo dell'1,0% in Italia e dell'1,3% in Veneto. Le divisioni di spesa che nel corso del 2024 avevano registrato in Veneto ampie decelerazioni rispetto al 2023 sono stati i prezzi dell'abitazione, acqua, elettricità e combustibili (da +1,5% a -5,9%) e i prezzi dei prodotti alimentari e bevande analcoliche (da 10,1% a 2,7%).

Fonte: Elaborazioni dell'Ufficio di Statistica della Regione del Veneto su dati Istat



Imprese: il contesto

LE TENDENZE



Variazioni %

	I Trim. 2025 / I Trim. 2024		I Trim. 2025 / IV Trim. 2024	
	Veneto	Italia	Veneto	Italia
Imprese totali	-0,8	-0,8	-0,2	-0,2
Settori				
Agricoltura	-2,7	-2,1	-1,3	-0,9
Industria	-2,0	-2,3	-0,6	-0,6
Costruzioni	-0,9	-0,6	-0,1	-0,2
Servizi	-0,1	-0,3	0,2	0,1
Le imprese artigiane	-1,2	-1,2	-0,3	-0,5

IV trimestre 2024 in Veneto

	Numero	% su start up italiane
Start up innovative	748	6,2

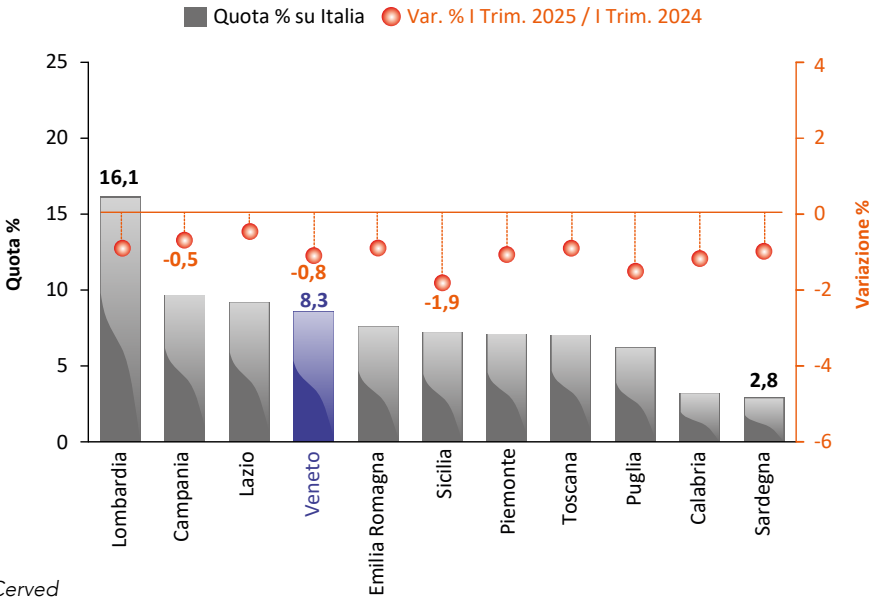
Il primo trimestre del 2025 si apre con una riduzione del numero di imprese venete: nel periodo gennaio-marzo 2025 si registra un calo pari al -0,8% rispetto al medesimo periodo dell’anno precedente. Quasi stabile, invece, l’andamento congiunturale della base imprenditoriale regionale (-0,2% rispetto al trimestre precedente). La riduzione di imprese attive con sede in Veneto riguarda tutti i macrosettori economici a eccezione del comparto dei servizi che presenta un bilancio stabile. La contrazione risulta più marcata nell’industria e nel settore agricolo. Il comparto delle costruzioni continua a risentire del clima d’incertezza legato alla riduzione degli incentivi fiscali e alla minore domanda nel settore residenziale. Nei servizi l’andamento invariato è il frutto di un sistema imprenditoriale che si conferma a doppia velocità, dove la crescita dei servizi ad alto contenuto di conoscenza bilancia la contrazione di quelli tradizionali.

Fonte: Elaborazioni dell’Ufficio di statistica della Regione del Veneto su dati InfoCamere, Registro Imprese e Cerved

LO STORICO

	2024		%Veneto su Italia
	Veneto	Italia	
Imprese totali	418.367	5.052.350	8,3
Settori			
Agricoltura	61.097	680.113	9,0
Industria	48.138	462.974	10,4
Costruzioni	61.417	753.644	8,1
Servizi	247.715	3.155.619	7,8
Le imprese artigiane	119.400	1.242.881	9,6

IL CONFRONTO





Interscambio commerciale

	Esportazioni			
	Var. % 2024/2023	2024 mln. euro	Quota % 2024	Var. % 2023/22
Veneto	-1,8	80.151	12,9	-0,7
Italia	-0,4	623.509	100,0	0,0

	Importazioni			
	Var. % 2024/2023	2024 mln. euro	Quota % 2024	Var. % 2023/22
Veneto	-0,2	61.072	10,7	-14,2
Italia	-3,9	568.746	100,0	-10,3

	Saldo commerciale	Export/PIL (%)
	2024 mln. euro	2023
Veneto	19.079	41,4
Italia	54.763	29,4

I dati provvisori sull'interscambio commerciale relativi al 2024 evidenziano una contrazione del valore degli scambi commerciali verso l'estero realizzati dalle imprese presenti in Veneto: l'export veneto registra un calo del 1,8%, pari a una contrazione di 1,5 miliardi di euro rispetto allo stesso periodo del 2023.

Le tensioni geopolitiche che stanno caratterizzando i nuovi scenari internazionali sembrano aver provocato in Veneto un impatto negativo maggiore rispetto ad altri territori (-0,4% il dato medio nazionale).

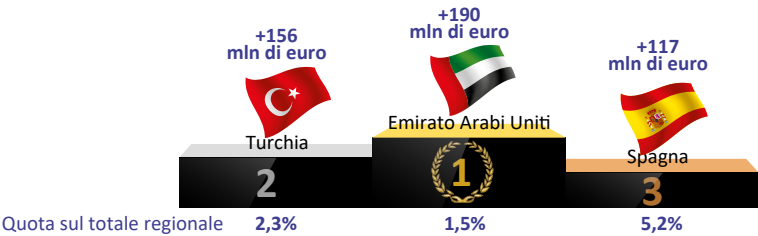
Tale performance è sintesi di dinamiche negative in quasi tutti i settori, con l'eccezione per le vendite estere delle produzioni agroalimentari (+4,8%), trainate dai buoni risultati realizzati dal comparto vitivinicolo regionale (+7,3% rispetto al 2023), e del comparto orafa (+12,1% rispetto al 2023). Restano pressoché stazionari i valori delle vendite estere del settore legno-mobili (-0,2% su base annua).

Quanto ai mercati di destinazione, si segnala il calo del fatturato estero in tutti i principali mercati di sbocco (-5,5% in Germania, pari a -611 milioni di euro rispetto all'anno precedente, -0,8% verso la Francia e -3,8% verso gli USA), con le eccezioni per l'export diretto verso gli Emirati Arabi Uniti (+18,8%), la Turchia (+9,4%), la Spagna (+2,9%) e la Polonia (+3%).

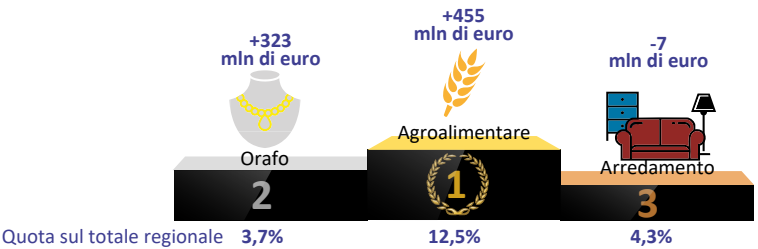
2024 dati provvisori

Fonte: Elaborazioni dell'Ufficio di Statistica della Regione del Veneto su dati Istat

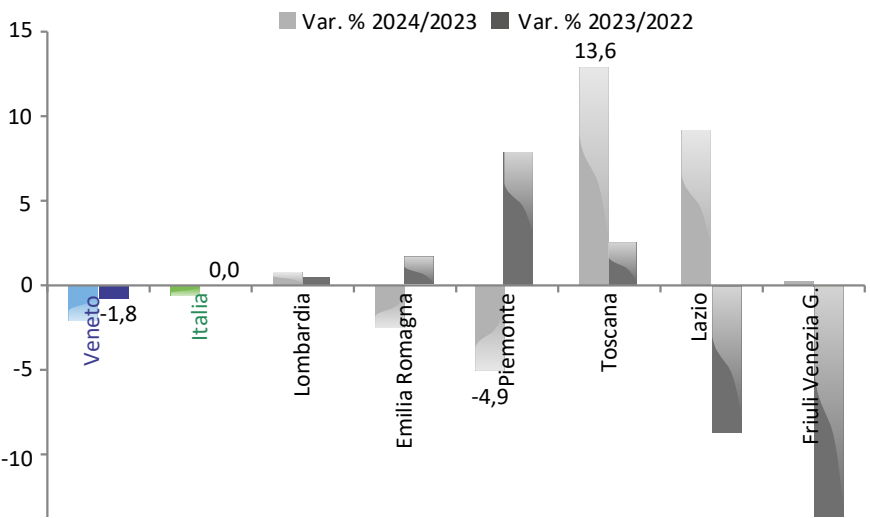
I mercati più dinamici nel 2024



I settori più dinamici nel 2024



Le principali regioni esportatrici





IL 2024 E' IL NUOVO RECORD STORICO

Presenze turistiche per tipologia di struttura e provenienza

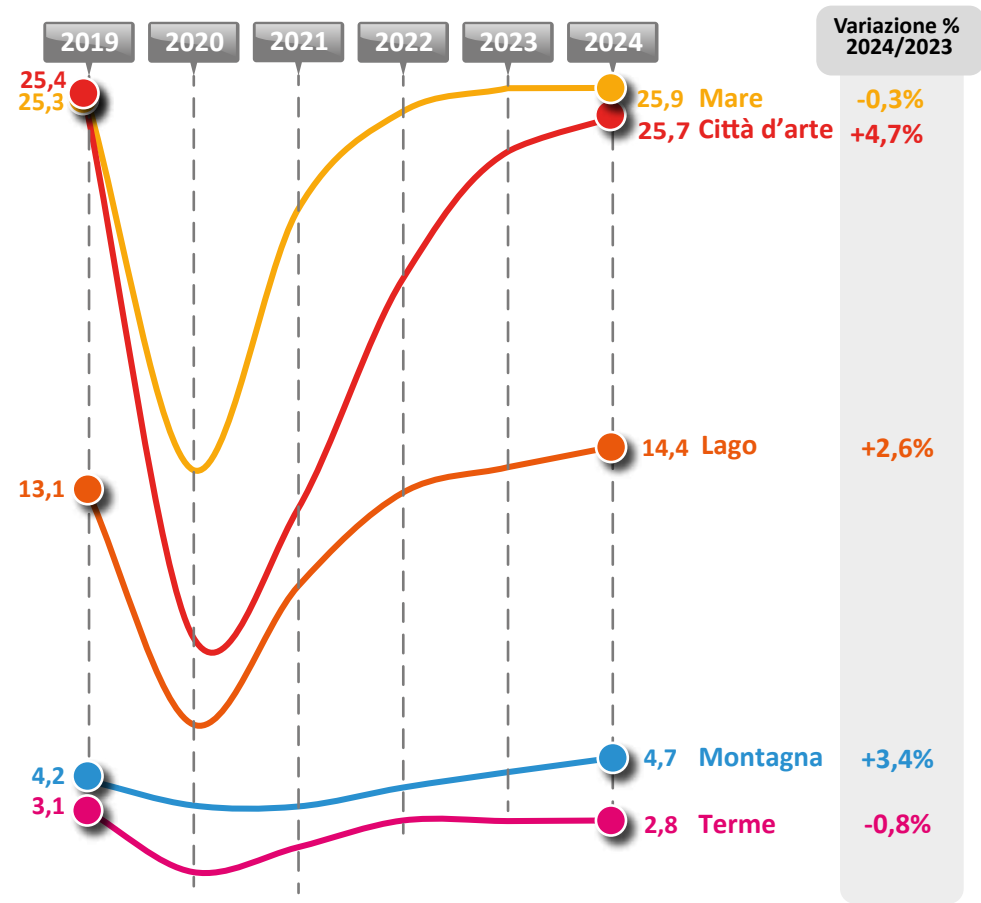
	Anno		Gen.-Feb.
	2024	Var% 2024/23	Var% 2025/24
Totale	73.471.513	2,2	-3,8
Strutture ricettive			
alberghiere	30.631.945	0,0	-5,6
extralberghiere	42.839.568	3,8	-0,8
Provenienza			
italiana	21.693.270	-1,8	-5,6
straniera	51.778.243	4,0	-2,1

L'anno 2024 si è chiuso con ottimi risultati, rappresentando così il nuovo anno di record in quanto a flussi turistici. Infatti, rispetto al 2023 la destinazione Veneto vede un aumento di arrivi (+3,3%) e di presenze (+2,2%). Rispetto al 2023, le strutture alberghiere mostrano stabilità, mentre il comparto extralberghiero vede ulteriori incrementi (+3,8% delle presenze). Gli arrivi mostrano un segno positivo nei comprensori mare, città d'arte, lago e montagna, con una clientela sempre più straniera. Solo alle terme la crescita dei turisti stranieri (+2,9%) non riesce a compensare completamente la riduzione degli italiani (-1,1%), totalizzando nel complesso un -0,1% di arrivi. Le presenze, che rappresentano i pernottamenti, mostrano variazioni più blande per la riduzione della permanenza nei luoghi di villeggiatura, e risultano in crescita nelle città, al lago e in montagna, in leggera contrazione al mare e alle terme. Nel complesso, i turisti italiani diminuiscono (arrivi -1,5%, presenze -1,8%), mentre gli stranieri sono in forte crescita (rispettivamente +5,9 e +4%). Ciò è legato soprattutto all'ulteriore incremento di tedeschi (arrivi +2,3%, presenze +2%), mai stati così numerosi, e al progressivo ritorno dei cinesi, nonostante siano ancora solo la metà rispetto al periodo pre-pandemico. Nel primo bimestre 2025 si registra un -3,8% delle presenze rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente; si deve, però, considerare che il carnevale nel 2024 era stato festeggiato a febbraio, mentre quest'anno martedì grasso è avvenuto il 4 marzo.

Fonte: Elaborazioni dell'Ufficio di Statistica della Regione del Veneto su dati provvisori Istat - Regione Veneto

FORTE ATTRAZIONE DEI 5 COMPRESORI

Milioni di presenze turistiche nel comprensori turistici. Anni 2019:2024



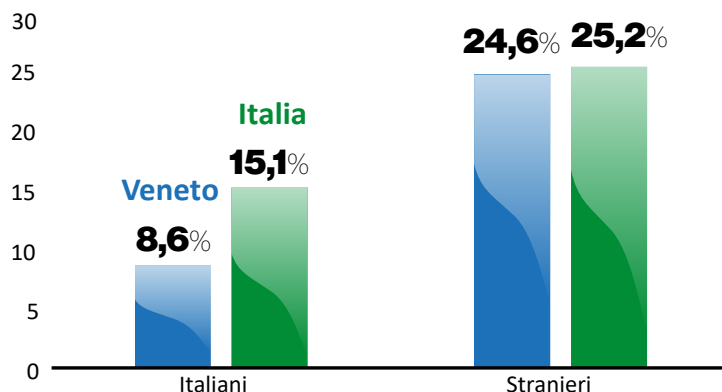


Giovani e istruzione

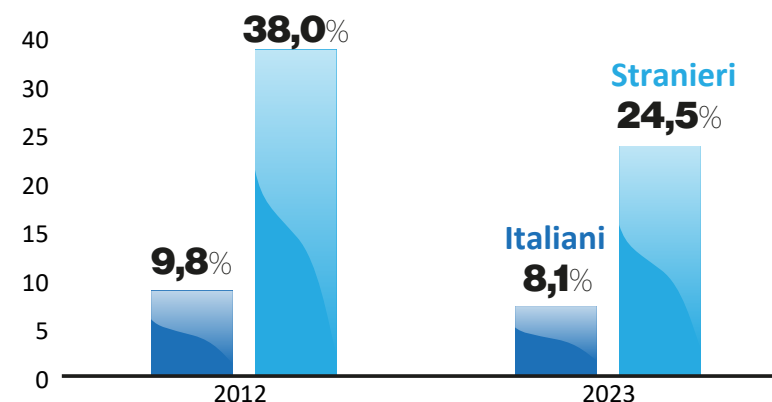


PIÙ NEET E ABBANDONI SCOLASTICI FRA GLI STRANIERI

% 15-29enni Neet – Anno 2023

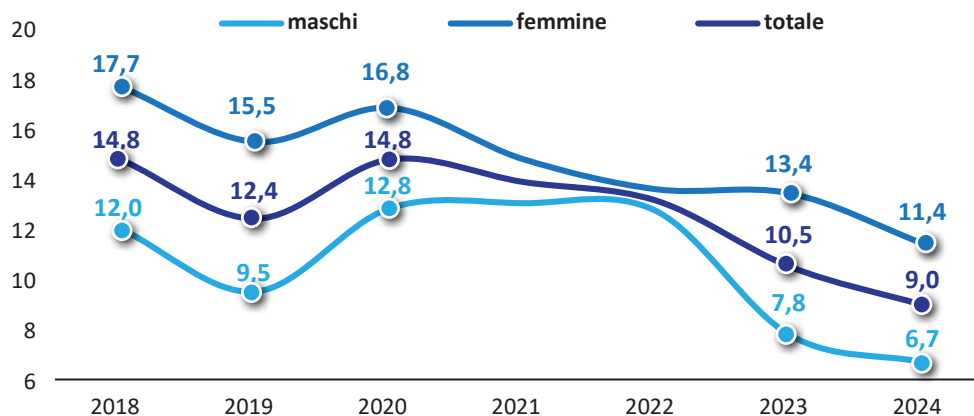


% Abbandoni scolastici prematuri - Veneto



NEET IN FORTE CALO

Trend % 15-29 anni Neet - Veneto



Continuano a diminuire i Neet: nel 2024 in Veneto sono il 14% in meno dell'anno prima, incidendo per il 9% sui giovani 15-29enni, il secondo valore più basso tra le regioni italiane (primo Il Trentino Alto Adige con il 7,7%), e raggiungendo già il target europeo della quota al massimo del 9% entro il 2030. Sono di più le femmine rispetto ai maschi: 11,4% le femmine e 6,7% i maschi.

Molti di più sono gli stranieri in condizione di Neet e che abbandonano prematuramente gli studi. Emerge che a fronte dell'8,6% italiani che vivono in Veneto si conta circa un quarto dei 15-29enni stranieri residenti in Veneto. Per gli abbandoni scolastici, sebbene si possa notare una riduzione significativa degli stessi negli ultimi dieci anni, è palese il gap per cittadinanza: in Veneto sono 24,5% gli abbandoni fra stranieri e 8,1% fra italiani.

Abbandoni scolastici = Percentuale di 18-24enni con al più la licenza media e che non frequentano altri corsi scolastici o svolgono attività formative superiori ai 2 anni
Neet = Giovani che non studiano, non si formano e non lavorano

Fonte: Elaborazioni dell'Ufficio di Statistica della Regione del Veneto su dati Istat

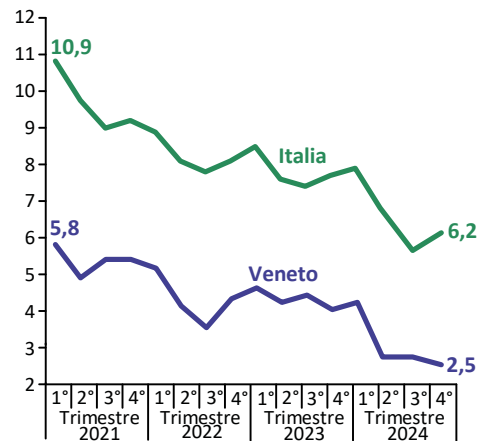


Mercato del Lavoro

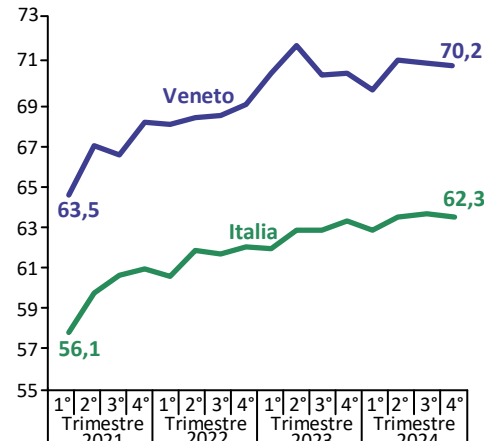
NEL 2024 UN MERCATO DEL LAVORO ANCORA FORTE

	Veneto			Italia
	Maschi	Femmine	Totale	Totale
OCCUPATI				
Numero				
2024 (in migliaia)	1.261	969	2.230	23.932
Var % 2024/2023	0,7	-0,5	0,2	1,5
Var % 2024/2019	2,8	4,5	3,5	3,6
Tasso di occupazione				
2024	78,0	62,3	70,2	62,2
2023	78,0	62,8	70,4	61,5
2020	74,5	55,8	65,2	57,5
2019	76,0	59,0	67,5	59,0
DISOCCUPATI				
Numero				
2024 (in migliaia)	27	41	68	1.664
Var % 2024/2023	-39,5	-22,5	-30,2	-14,6
Var % 2024/2019	-51,1	-43,3	-46,7	-34,5
Tasso di disoccupazione				
2024	2,2	4,1	3,0	6,6
2023	3,5	5,3	4,3	7,8
2020	4,7	7,6	5,9	9,3
2019	4,3	7,3	5,6	9,9

Tasso di disoccupazione 15-64 anni (*)



Tasso occupazione 15-64 anni (*)



Nel 2024, in Veneto, il ritmo di crescita del numero degli occupati rallenta se confrontato con quello che ha caratterizzato il 2022 e il 2023, ma il mercato del lavoro è ancora forte. Sono 2.230.000 gli occupati, +0,2% rispetto all'anno precedente, a fronte di un aumento dell'occupazione media italiana del 1,5%. A crescere è la componente maschile mentre le femmine diminuiscono di mezzo punto percentuale, registrando così un tasso di occupazione femminile del 62,3% quando nel 2023 era pari al 62,8%. In sintesi il tasso di occupazione totale è pari al 70,2% contro il 62,2% dell'Italia. In linea con la tendenza media italiana, i disoccupati calano fortemente portando il tasso a un minimo storico del 3% quando l'anno prima registrava il 4,3% (Italia 6,6%).

(*) Tasso di occupazione = (Occupati/Popolazione di riferimento)x100
Tasso di disoccupazione = (Persone in cerca di lavoro / Forze Lavoro)x100

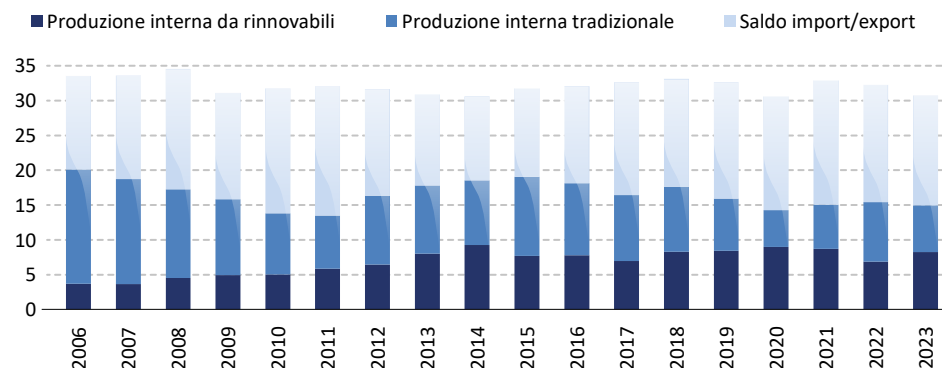
Fonte: Elaborazioni dell'Ufficio di Statistica della Regione del Veneto su dati Istat



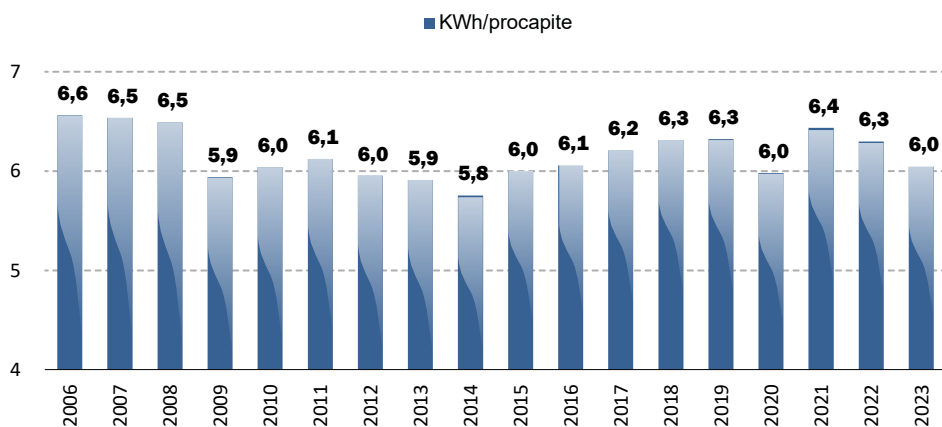
Ambiente



La copertura di energia elettrica da produzione interna rispetto alla richiesta(*) (TWh/anno) in Veneto - Anni 2006:2023



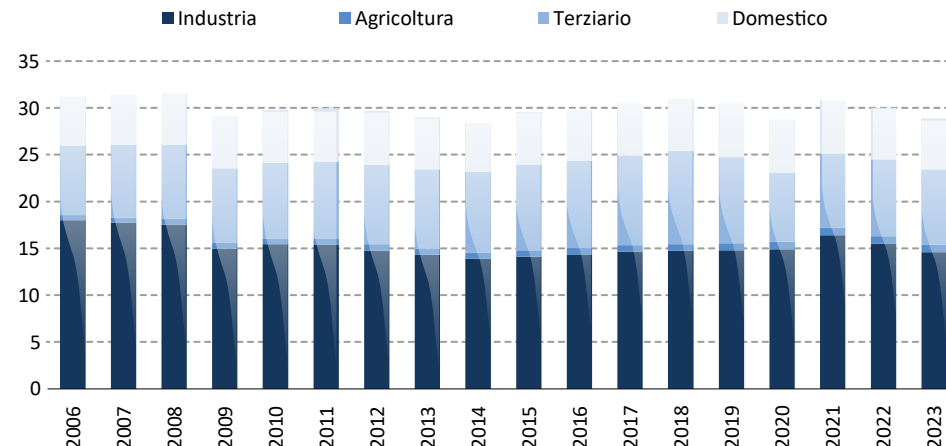
Consumi finali di energia elettrica procapite (KWh/procapite). Veneto - Anni 2006:2023



(*)La quota rimanente viene compensata dalle importazioni da altre regioni e/o dall'estero

Fonte: Elaborazioni dell'Ufficio di Statistica della Regione del Veneto su dati Arpav

Il consumo finale di energia elettrica per settore (TWh) in Veneto - Anni 2006:2023



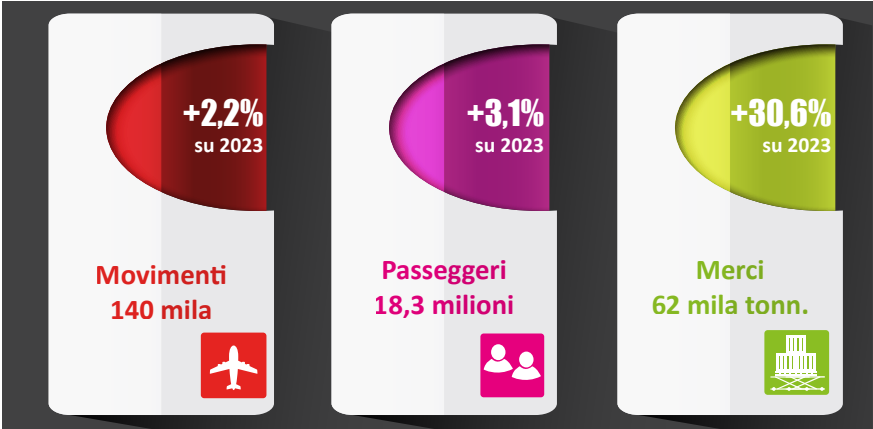
La produzione di energia elettrica in Veneto, subisce un calo progressivo dal 2005 fino al 2011 a causa della contrazione del settore termoelettrico tradizionale. Le fonti rinnovabili crescono fino al 2014, per poi mantenere un andamento altalenante dovuto alla variabilità del settore idroelettrico, che ne copre la maggiore quota. Permane una situazione di deficit produttivo rispetto al consumo colmato dall'importazione di energia che raggiunge il picco di 18,5 TWh proprio nel 2011. Nel 2023, ultimo anno disponibile, il saldo import-export copre ancora oltre il 51% della domanda complessiva di energia elettrica. Focalizzando l'attenzione nel 2023 sui consumi finali per settore, l'industria è al primo posto assorbendo da sola il 50,6% del totale. Seguono il settore terziario con il 28% e quello domestico con il 18,8%. Infine, dall'analisi dei consumi finali pro capite nel tempo emerge un andamento altalenante. Dopo il calo del 2020 con la pandemia, il 2021 segna un picco di 6,4KWh/procapite che non si raggiungeva dal 2008 per poi rientrare progressivamente fino a tornare nel 2023 ai 6KWh/procapite del 2020.



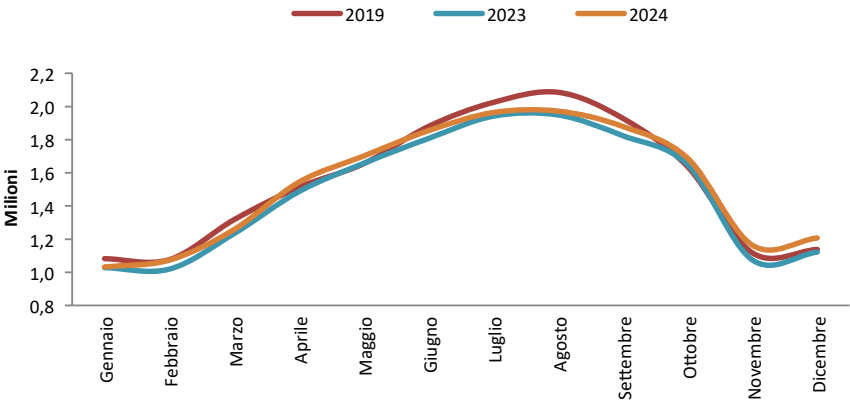
Mobilità e trasporti: porti e aeroporti



Movimenti, passeggeri e merci negli aeroporti veneti (*) - Anno 2024



Passeggeri aeroportuali movimentati per mese. Veneto (*) - Anni 2019, 2023 e 2024



Passeggeri e merci movimentate nei porti veneti (**) - Anno 2024

	2024	Var. % 2024/23
Merchi		
Rinfuse liquide (tonnellate)	7.130.043	7,1
Rinfuse solide (tonnellate)	7.820.194	5,2
Merchi varie (tonnellate)	9.967.532	0,4
Totale (tonnellate)	24.917.769	3,7
Container (TEU)	478.839	-2,5
Ro-ro (unità)	108.634	5,0
Passeggeri		
Passeggeri traghetti	104.646	-32,2
Crocieristi	597.341	6,6
Totale	701.987	-1,8

(**) Porti di Venezia e di Chioggia

Gli aeroporti veneti chiudono il 2024 con 18,3 milioni di passeggeri movimentati, valore in crescita del 3,1% rispetto al 2023, ancora impercettibilmente inferiore al dato del 2019 (-0,6%). Il traffico internazionale pesa per l’80% dei passeggeri movimentati, con una quota pari al 53% di passeggeri con provenienza UE e il rimanente 27% di provenienza extra-UE. Il traffico merci fa registrare volumi movimentati in crescita del 30,6% nell’ultimo anno, ancora leggermente inferiori ai livelli del 2019 (-4,2%). L’anno 2024 si è chiuso per i due porti veneti, Venezia e Chioggia, con una crescita complessiva del +3,7% di tonnellate movimentate rispetto all’anno precedente. Tendenza positiva sia per le rinfuse liquide, sia per le solide; in leggera contrazione il dato sui TEU, relativo ai container. Sul fronte dei passeggeri, fa registrare una netta diminuzione il dato sui traghetti e sui trasporti locali (-32%), mentre il dato relativo ai crocieristi è in crescita (+6,6% complessivamente nei due scali veneti).

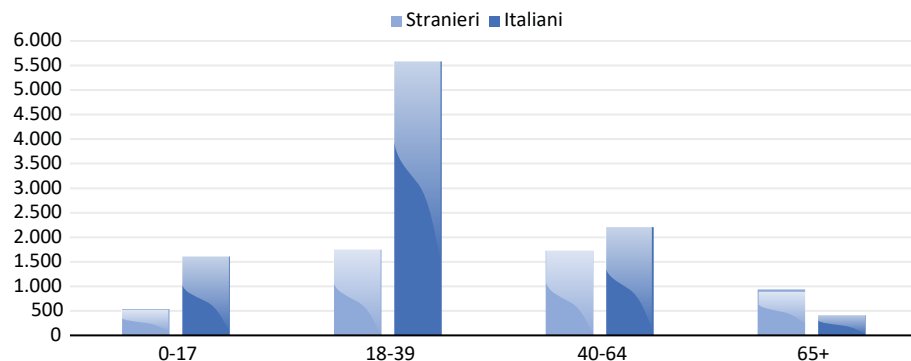
(*) Movimenti: Numero totale degli aeromobili in arrivo/partenza; Passeggeri: Numero totale dei passeggeri in arrivo/partenza, inclusi i transiti diretti; Merchi: Quantità totale in tonnellate del traffico merci e posta in arrivo/partenza. Si considerano gli Aeroporti di Treviso, Venezia e Verona
Fonte: Elaborazioni dell’Ufficio di Statistica della Regione del Veneto su dati Assaeroporti e Autorità di sistema portuale del Mare Adriatico Settentrionale



Popolazione e società

TRA I TRASFERITI ALL'ESTERO PREVALGONO I GIOVANI ADULTI

Persone trasferite all'estero per cittadinanza e classe di età. Veneto - Anno 2023



Sono 14.742 le persone che dal Veneto si sono trasferite all'estero nel 2023, un dato in lieve flessione rispetto all'anno precedente (-0,5%) pur in un trend di crescita che perdura da una ventina d'anni, in linea con la tendenza nazionale. Sono prevalentemente cittadini italiani (66,5%) e per lo più di giovane età (il 49,7% ha 18-39 anni). Tuttavia c'è da considerare che la bassa rappresentazione degli stranieri risente della sottocopertura dovuta spesso alla mancata notifica della partenza. Ciononostante, il tasso di emigrazione della popolazione con cittadinanza straniera nel 2023 è di 3,5 persone espatriate ogni mille residenti mentre quello delle persone italiane è dell'1,3 per mille.

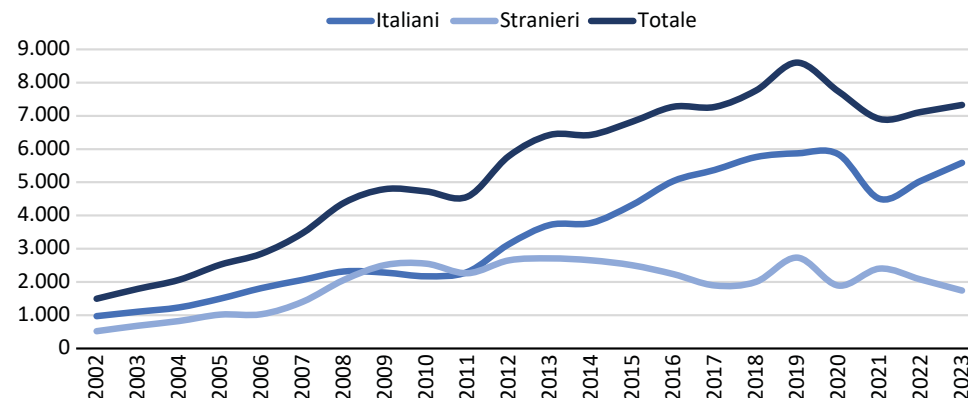
La composizione per età vede per gli italiani una prevalenza della classe dei giovani adulti. Tra gli italiani e le italiane di questa fascia di età trasferiti all'estero, **il 48,2% ha la laurea o un titolo superiore, mentre il 37,6% è diplomato**. Il dato è significativo in quanto l'incidenza dei laureati tra gli italiani 18-39enni residenti in Veneto nel 2022 è pari al 28%, a testimonianza del cambiamento strutturale in atto: solo 5 anni prima, la quota dei laureati non arrivava a un terzo dei flussi di emigrazione giovanile. Le mete più ambite per i giovani rimangono Regno Unito (17%) e Germania (14%).

Nel 2022, i rimpatri di giovani della stessa fascia di età e con cittadinanza italiana, sono 2.030, di cui quelli in possesso di una laurea o di un titolo superiore sono 792.

Fonte: Elaborazioni dell'Ufficio di Statistica della Regione del Veneto su dati Istat

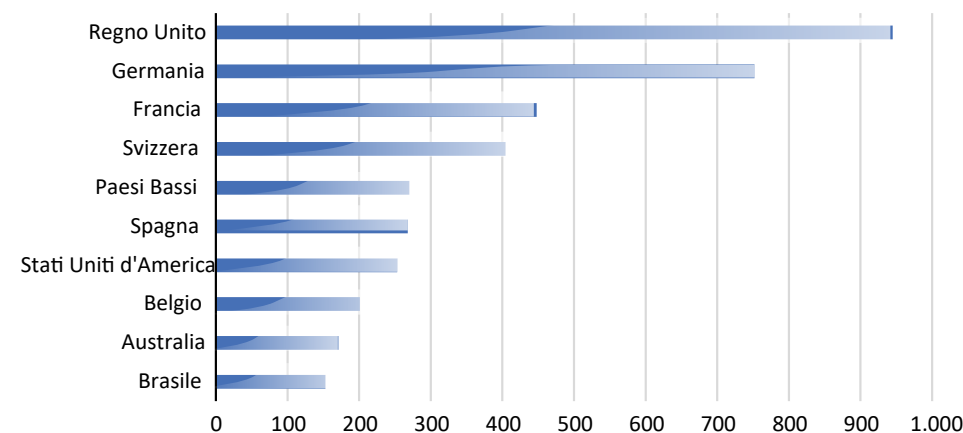
NUOVO AUMENTO DEGLI ESPATRI DI ITALIANI GIOVANI NEL 2022-23

Trasferimenti all'estero di 18-39enni per cittadinanza. Veneto - Anni 2002:2023



DESTINAZIONI PRESCELTE: REGNO UNITO E GERMANIA

Prime 10 destinazioni dei 18-39enni italiani trasferiti all'estero. Veneto - Anno 2022





Per gli ultimi aggiornamenti consultare il sito
<http://statistica.regione.veneto.it>



Regione del Veneto

- Presidenza della Giunta regionale
- Segreteria Generale della Programmazione
- Direzione Sistema dei controlli, SISTAR e documenti di programmazione generale
- **U.O. Sistema Statistico Regionale**

Rio dei Tre Ponti - Dorsoduro 3494/A

30123 Venezia

tel.041/2792109 fax 041/2792099

e-mail: statistica@regione.veneto.it

<http://www.regione.veneto.it/web/statistica>